



Implementazioni

Applicativo:	E/
Versione:	02.19.07
Build:	763
Data pubblicazione:	02-07-2021
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida Utente

INDICE

NOVITA' RELEASE 02.19.07	3
<i>Informazioni importanti</i>	3
<i>E/Aziendale</i>	3
NUOVA CHIAVE DI ATTIVAZIONE.....	3
FE: GENERAZIONE XML PER GESTIONE NUOVI TIPI DOC TD16 – TD17 – TD18 – TD19	3
TRASFERIMENTI DA RITENUTE VERSO MOD. 770.....	5
RIGA DESCRITTIVA IN PRIMA NOTA [AN75196].....	5
RIGA DESCRITTIVA PRESTAZIONE PARCELLA SUPERIORE 1.000 CARATTERI.....	5
MESE INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONE IVA [RI23361]	5
STAMPA REGISTRI IVA: PROSPETTO IVA PER COMPETENZA [RI23342]	6
RICHIESTA PROPOSTA CAMBIO PREZZI AL CAMBIO LISTINO NEL CICLO PASSIVO [RI22620]	6
PROPOSTA PROGRESSIVO LISTINO [RI22604].....	6

NOVITA' RELEASE 02.19.07

Informazioni importanti

La release 02.19.07 di E/ ha le seguenti compatibilità con altri prodotti:

- Servizio FE 04.11.00 (se utilizzato)
- E/Manufacturing 02.10.01
- Business Intelligence 03.05.04
- Business Intelligence TeamSystem 01.01.00
- TeamSystem Retail 6.2.0 GENNAIO 2021
- Connettore TS-Retail 02.19.06
- TeamSystem DMS 8.5.0
- TeamSystem CRM
- Mytho
- EasyOrder 2.19.1

Si consiglia comunque riferimento ai documenti di rilascio che accompagnano le versioni dei dipartimentali per una corretta e più aggiornata definizione delle compatibilità.

E/Aziendale

NUOVA CHIAVE DI ATTIVAZIONE

Con la presente release è stata rigenerata la Chiave di Attivazione di E/. Per l'installazione di questo fix occorre pertanto procedere come qui indicato:

- scaricare la NUOVA Chiave di attivazione di E/ (che è stata rigenerata)
- entrare in E/ ed inserire la Chiave nell'apposito programma Gestione chiave di attivazione presente nel menù Utilità (in alto nella pagina principale di E/)
- salvare ed uscire da E/
- installare il fix 02.19.07 secondo le normali modalità

Se durante l'installazione del fix appare un messaggio di errore significa, appunto, che non è presente la Chiave di attivazione aggiornata. In questo caso non è possibile proseguire con l'aggiornamento.

NOTA: a fronte della segnalazione di errore sopra indicata, dato che il setup del fix non ha ancora eseguito alcuna operazione, l'installazione di E/ non è in alcun modo compromessa. Si potrà continuare ad usare l'applicativo alla versione già installata.

FE: GENERAZIONE XML PER GESTIONE NUOVI TIPI DOC TD16 – TD17 – TD18 – TD19

Nell'ambito delle novità contenute nella Finanziaria 2021, a decorrere dal 2022, i dati delle cessioni di beni / prestazioni di servizi effettuate / ricevute con e da soggetti non stabiliti in Italia (con esclusione

di quelle per le quali è emessa bolletta doganale ovvero emessa / ricevuta fattura elettronica), attualmente inviati all'Agenzia delle Entrate tramite il c.d. "spesometro estero" / "esterometro" con periodicità trimestrale, dovranno essere trasmessi utilizzando SdI, secondo "il formato" previsto per la fattura elettronica.

Come desumibile dalla "Guida alla compilazione delle fatture elettroniche e dell'esterometro" (ver. 1.3), le modalità di compilazione dei nuovi "Tipo documento" illustrate dall'Agenzia, rappresentano indicazioni operative la cui osservanza consente:

- di ottimizzare il processo di fatturazione, rendendo le informazioni contenute nel documento trasmesso tramite SdI aderenti alla tipologia di cessione di beni / prestazione di servizi effettuata;
- la corretta annotazione delle diverse tipologie di operazioni IVA nelle bozze dei registri precompilati da parte dell'Agenzia.

L'utilizzo dei nuovi "Tipo documento" dall'1.1.2021 non è obbligatorio, ma "consigliato" al fine di consentire all'Agenzia delle Entrate una più corretta predisposizione dei predetti prospetti IVA precompilati.

A decorrere **dall'1.1.2022 sarà obbligatorio utilizzare i nuovi "Tipo documento"** al fine di comunicare all'Agenzia le cessioni di beni / prestazioni di servizi effettuate e ricevute con e da soggetti non stabiliti in Italia.

In E/ è stata dunque implementata la possibilità di generare il file XML da inviare a SdI per i seguenti tipi documento:

- TD16 integrazione fattura da reverse charge interno
- TD17 integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero
- TD18 integrazione per acquisto di beni intracomunitari
- TD19 integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art. 17, comma 2, DPR n. 633/72

L'implementazione si aggancia all'attuale automatismo contabile con cui vengono generati i documenti autofattura in prima nota e consiste nel permettere la generazione del file XML tramite un opportuno tipo documento da associare alla causale contabile dell'autofattura. Il programma "Generazione invio documenti", quindi, oltre alle usuali fatture attive, sarà in grado di selezionare anche i documenti di tipo autofattura (collegati ai nuovi codici TD16-19 nella tabella delle corrispondenze).

A differenza delle normali fatture attive, i documenti xml relativi alle autofatture/integrazioni potranno essere generati **solo post contabilizzazione della fattura di acquisto a cui sono collegati**. La generazione del documento di integrazione/autofattura può avvenire in uno dei seguenti modi:

- AUTOMATICO
 - Operando da ciclo passivo: in fase di contabilizzazione delle fatture di acquisto in Reverse Charge interno o estere (intra oppure extra Ue).
 - Operando da dettagli Intra: in fase di salvataggio del documento di acquisto da "Documenti dettaglio" del menu "Elenchi Intra", utilizzando una Causale Intra che prevede anche la contabilizzazione.
- SEMI AUTOMATICO
 - Operando direttamente in Prima Nota: al salvataggio della registrazione viene presentata la maschera di inserimento del documento collegato all'autofattura registrata in contabilità. Il documento viene precompilato sulla base delle informazioni presenti nella fattura di acquisto; nel corpo del documento viene caricata una riga per ciascuna aliquota presente nel castelletto IVA e nel tag <Descrizione> viene proposta una dicitura di default (eventualmente modificabile).

Si rimanda al manuale operativo per la relativa documentazione.

TRASFERIMENTI DA RITENUTE VERSO MOD. 770

E' stata aggiornata la procedura di creazione della dichiarazione mod. 770, che consente di recuperare i dati dal modulo Ritenute della procedura di contabilità per l'anno 2021.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento **E-Redditi_trasferimenti_2021.pdf**.

RIGA DESCRITTIVA IN PRIMA NOTA [AN75196]

A seguito della implementazione della RI19875 (rilasciata nella 02.19.1) per i clienti che non erano interessati a personalizzare il valore da riportare nella colonna Descrizione aggiuntiva sulla prima riga, la procedura riportava sempre la ragione sociale del cliente, in caso di contabilizzazione fatture.

E' stato quindi introdotto un nuovo parametro **PN_des_clifor_NO_prima_riga** in Utilità\Gestione parametri in modo tale che quando si elaborano fatture di acquisto o fatture di vendita, se l'utente desidera il riporto della ragione sociale del Cliente / Fornitore nel campo "Descrizione aggiuntiva" in Prima nota su tutte le righe del castelletto contabile, **tranne la prima** (vecchio comportamento standard storico di E/), dovrà semplicemente impostare il suddetto parametro a 1, altrimenti a 0.

Nel momento in cui si aggiorna il cliente con il nuovo fix 02.19.07, il parametro è impostato per default a 1.

RIGA DESCRITTIVA PRESTAZIONE PARCELLA SUPERIORE 1.000 CARATTERI

Nei Parametri di sistema è stato inserito un nuovo parametro chiamato "fattel_parcelle_des_ex - Riporta anche descrizione estesa (0=No 1=Si)".

Lasciando il valore a 0 (default) la generazione della parcella elettronica continuerà a considerare la sola descrizione sintetica da 255 caratteri.

Impostando il valore a 1 la generazione della parcella elettronica considererà anche la descrizione estesa.

In fase di inserimento di una parcella, qualora oltre alla descrizione sintetica venga compilata anche la descrizione estesa e si sia impostato il parametro `fattel_parcelle_des_ex =1`, il programma inserirà uno spazio vuoto nella prima posizione della descrizione estesa. In questo modo, la descrizione estesa potrà essere vista di lunghezza 1+6.999 caratteri, dove il primo carattere è uno spazio vuoto e verrà riservato per creare un distacco dalla precedente descrizione sintetica, mentre i restanti 6.999 caratteri saranno dedicati al testo vero e proprio della descrizione estesa.

Dal momento che il tag 2.2.1.4, in cui viene riportata la descrizione articolo in fattura elettronica, può contenere al massimo 1000 caratteri, verrà avvisato l'utente del superamento del limite dei 1000 caratteri nella descrizione della prestazione indicata sulla riga della parcella; rispondendo "Si" al messaggio si proseguirà operando uno split della parte eccedente i 1000 caratteri della stringa su ulteriori nuove righe descrittive, mentre rispondendo "No" al messaggio si effettuerà un troncamento della stringa ai primi 1000 caratteri.

MESE INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONE IVA [RI23361]

Ai sensi dell'art. 17 del DLgs 241/97 e dell'art. 34 della L.388/2000 **per anno 2021**, ai fini dell'utilizzo in compensazione orizzontale del credito IVA annuale per un importo annuale superiore a 5.000 euro, vige l'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale munita del visto di conformità apposto da un soggetto abilitato.

La suddetta compensazione è possibile solo a partire dal DECIMO GIORNO SUCCESSIVO a quello di presentazione della dichiarazione munita di visto e non più dal mese successivo a quello di presentazione, per cui per l'anno 2021 il campo Mese invio telematico `dich.iva`, presente in Liquidazione IVA, è indicato in forma di DATA e non più solo il mese. Di conseguenza se l'utente specifica nel campo "Mese invio telematico `dich. Iva`" della liquidazione periodica di gennaio 2021 il

reale mese di presentazione, ad esempio 6 Aprile, nel campo "Periodo assegnazione credito IVA" è visualizzato "dal 16 aprile".

STAMPA REGISTRI IVA: PROSPETTO IVA PER COMPETENZA [RI23342]

In Parametri contabilità nella sezione Dati per stampe bollati-Stampa registri IVA, è stato aggiunto il nuovo indicatore "Stampa Prospetto competenza IVA" che, se selezionato, consente di stampare, oltre ai dati previsti, l'elenco delle fatture di acquisto di competenza IVA del mese che si sta stampando ma registrate nel mese successivo. In questo modo l'utente potrà utilizzare la suddetta stampa per controllare il corretto riporto dei valori (raggruppati per Codici IVA) nella Liquidazione IVA del mese di competenza IVA.

L'indicatore "Stampa Prospetto competenza IVA" è riportato anche sulla maschera principale della Stampa registri IVA per dare piena libertà all'utente di scegliere se stampare o meno il nuovo prospetto. Si sottolinea che questa nuova funzionalità deve essere utilizzato esclusivamente per il controllo dati, per cui se si effettua la Stampa registri IVA in **Definitivo**, l'indicatore "Stampa Prospetto competenza IVA" è riportato deselezionato ed ingrigito.

Un esempio pratico: se l'utente sta stampando i dati del mese di Giugno ma sono presenti anche fatture di acquisto con data registrazione luglio ma data competenza IVA giugno, la stampa riporta una prima pagina con intestazione "Mese di Giugno" in cui evidenzia i documenti di acquisto registrati e di competenza IVA del mese di Giugno e poi una seconda pagina con intestazione "Mese di Luglio" in cui riporta i documenti di acquisto registrati a Luglio ma di competenza IVA Giugno.

RICHIESTA PROPOSTA CAMBIO PREZZI AL CAMBIO LISTINO NEL CICLO PASSIVO [RI22620]

Nella Gestione Parametri è stato aggiunto il parametro "Msg_all_prezzi_lis_for" con la funzionalità di segnalare un messaggio che notifichi la variazione automatica dei prezzi in caso di cambio listino nel ciclo passivo così come avviene già per il ciclo attivo.

Il parametro può assumere il valore 1 (default) che abilita l'avviso o il valore 0 che non abilita l'avviso.

PROPOSTA PROGRESSIVO LISTINO [RI22604]

Nella gestione dei Prezzi, dopo che si inserisce il Codice Listino, nel campo Progressivo, verrà proposto quello corrispondente allo scaglione ancora in validità.

In fase di inserimento, prima di inserire il Codice Listino, il programma proporrà sempre come progressivo di default il valore 1.